

Rassegna del 27/06/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

27/06/19 Corriere del Trentino 12 [Rinnova De Angelis. Esce Cavato](#) e.fer. 1

LEGA VOLLEY

27/06/19 Corriere del Trentino 12 [Intervista a Diego Mosna - «Poco mercato, la squadra ci piace così Le altre si rafforzano, noi ci saremo»](#) Ferro Erica 2

Rumors sull'interesse di Civitanova per Giannelli

Rinnova De Angelis. Esce Cavuto

**Capitano**

Simone Giannelli, bolzanino, è cresciuto nel Trentino Volley di cui è diventato prima palleggiatore titolare poi capitano. Con il club ha vinto tanto

Mentre radio mercato rumoreggia di un assalto a Simone Giannelli già lanciato da Civitanova per la fine della prossima stagione, quando giungerà a scadenza il contratto del regista bolzanino con Trentino volley, la società annuncia la conferma per un ulteriore anno di Carlo De Angelis in qualità di alter ego di Jenia Grebennikov nel ruolo principe della seconda linea gialloblù. Per il libero laziale classe 1996 quella che prenderà il via a ottobre sarà la nona stagione con

addosso la maglia di Trento: arrivato in città addirittura nel 2009, è stato protagonista della vittoria di dieci titoli con il club di via Trener fra giovanili e prima squadra. Per l'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti la possibilità di disporre di un atleta che conosce e stima da tempo e con cui ha continuato a lavorare anche nelle ultime settimane. «Questa società mi ha di fatto adottato sin da quando ero tredicenne, dopo tanti anni mi sento trentino a tutti gli effetti – ammette De Angelis – non vedo quindi l'ora di iniziare la nuova stagione, anche se obiettivamente mancano ancora tante settimane. A partire da fine agosto con Lorenzetti continuerò il percorso tecnico già iniziato. Avere davanti a me un esempio come Grebennikov mi permetterà di crescere ancora». Per chiudere il mercato in casa Trentino volley manca solamente la conferma del secondo palleggiatore Nicola Daldello e l'annuncio di una pedina importante come quella del secondo opposto (che sarà con ogni probabilità Mitar Djuric, che ha già vestito la maglia di Trento fra il 2011 e il 2013 e per l'ultima parte della stagione 2015/2016). La dirigenza trentina deve ancora confermare, inoltre, il prestito di Oreste Cavuto a Ravenna. (e. fer.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INTERVISTA AL PRESIDENTE

Diego Mosna presenta la prossima stagione dell'Itas, che festeggia i vent'anni di attività

«Poco mercato, la squadra ci piace così
Le altre si rafforzano, noi ci saremo»

L'arrivo di Djuric
Manca veramente poco a poterlo ufficializzare, per il resto siamo contenti di come il nostro gruppo ha dimostrato il suo valore sul campo

Da sapere

● Fondato nel 2000, Trentino volley festeggerà la prossima stagione i vent'anni di attività

● Nell'ultimo campionato è l'Itas uscita nella semifinale dei playoff, vincendo però nel corso della stagione il mondiale per club e la coppa Cev

Presidente Diego Mosna per la prossima stagione Trentino volley ha deciso di non modificare il sestetto titolare: si tratta di una scelta voluta o subita?

«Siamo rimasti molto soddisfatti di come ha giocato e si è confermata questa squadra, crescendo fino a diventare importante e a dimostrarlo sul campo. Si tratta comunque sempre di domanda e offerta, c'è stata un po' più di pace sul mercato per cui siamo riusciti, com'era nella nostra volontà, a non modificare se non nei dettagli l'intera rosa».

Sarà un punto debole o un punto di forza per il club?

«Lo considero un punto di forza».

A tal proposito, l'unica pedina mancante è quella del secondo opposto: sarà Mitar Djuric?

«È questione di poco ormai, ma non posso confermarlo ufficialmente, perché la società non lo fa finché non abbia tutte le carte in regola. Siamo fortemente orientati in quella direzione».

Cosa pensa delle mosse sul mercato delle altre protagoniste della SuperLega?

«Non voglio nemmeno nominare Civitanova, Perugia e Modena, le più coinvolte e attive. Ma penso a formazioni come Monza, Verona o Milano: si sono davvero rinforzate moltissimo, penso ne vedremo delle belle, il prossimo campionato sarà ancora più interessante».

Qual è secondo lei il colpo di mercato più significativo delle avversarie e quello più importante per Trentino volley?

«Cito Bartosz Kurek a Monza perché è stata una sorpresa. Per noi la cosa più importante è aver potuto mantenere i nostri giocatori, lo ritengo fondamentale».

Come mai tutti i grandi pallavolisti stanno tornando in SuperLega secondo lei? Si tratta solo di una congiuntura economica favorevole o c'è dell'altro?

«Sicuramente la situazione economica gioca un ruolo importante, ma è anche vero che il campionato italiano è per gli atleti la vetrina più importante del mondo, che consente loro di meglio comparire nella propria nazione e di farsi un mercato sempre più rilevante. La visibilità offerta dalla SuperLega è indi-

scutibilmente la migliore a livello internazionale».

In un recente incontro con i rappresentanti delle tifoserie, tuttavia, le bozze di planning della prossima stagione presentate dalla Lega pallavolo sono schizofreniche, Trento potrebbe essere in campo anche tutti i mercoledì. Quello dei calendari è un problema noto da tempo, che fare?

«Se non si sostanzierà un accordo fra club e atleti in una sorta di ribellione civile ai calendari delle federazioni internazionali ed europee sarà estremamente difficile dare il giusto valore al nostro campionato, che è quello che soffre in maniera estrema questa situazione ospitando la maggior parte degli atleti che partecipano all'attività delle Nazionali».

La prossima sarà l'annata del ventennale per Trentino volley: avrebbe mai pensato di raggiungere questo traguardo e in maniera così vincente?

«No. Infatti teniamo tutti moltissimo a questa ricorrenza e stiamo pensando a una serie di iniziative per celebrarla come giusto sia, perché vent'anni non sono po-



chi, soprattutto col percorso che ha compiuto la nostra società. Penso meritiamo di dedicare un po' di attenzione a questo anniversario e ci stiamo già impegnando per festeggiarlo come si deve».

Erica Ferro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

